

PIANA Il Circolo Armino si schiera contro la riapertura dell'impianto Un secco no alla discarica "La Zingara"



Una veduta della discarica di Melicuccà

PALMI – Il Circolo Armino di Palmi dice "No" alla discarica della Zingara. Il gruppo politico palmese, guidato da Pino Ippolito, che da settimane si è fatto portavoce di numerose associazioni territoriali contro la riapertura dell'impianto rifiuti sito presso il comune di Melicuccà, continua a lamentare il forte disinteresse sulla questione da parte dei sindaci e delle amministrazioni comunali della Piana di Gioia Tauro. Il rischio è quello di un disastro ambientale senza precedenti in relazione alle vicine falde acquifere dell'Acquedotto Vina e la possibile contaminazione della sorgente che rifornisce d'acqua oltre ventimila abitanti. Nello specifico, per i rappresentanti del Circolo i comuni di Palmi, Seminara e Melicuccà non

svolgerebbero nessun tipo di iniziativa o azione di contrasto al proseguo dei lavori di riapertura del sito rifiuti presso contrada La Zingara. Per il gruppo palmese è perciò dunque il momento di passare all'azione con l'appello alla cittadinanza delle aree interessate di inoltrare personalmente il seguente messaggio a sindaci ed Enti comunali: «Caro sindaco, sono molto preoccupato per l'acqua che bevo. Ti chiedo di rassicurarmi incaricando un idrogeologo autorevole e indipendente, lontano dalla politica e dal territorio, affinché accerti o escluda rischi di contaminazione della sorgente Vina come conseguenza della realizzazione della discarica alla Zingara».

d.d.i.